



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l'art. 5, lett. b) nella parte in cui prevede che il Capo Dipartimento alloca, tra l'altro, le risorse finanziarie;

**VISTI** gli artt. 4, commi 2, 14, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato”;

**VISTO** il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009 n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4 - Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di Responsabilità Amministrativa, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

**VISTO** il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”, ed in particolare, l'articolo 3, che attribuisce al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca l'esercizio delle competenze del Ministero nel settore della pesca, della tutela e valorizzazione della qualità dei prodotti, ferme restando le competenze del



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Ministero dello sviluppo economico e del Ministero della salute;

**VISTO** il D.M. 13 febbraio 2014, n. 1622, attuativo del citato D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

**VISTO** il Decreto-Legge 5 maggio 2015, n. 51 recante “Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 luglio 2015, n. 91;

**VISTO** il D.M. 9 giugno 2015, n. 1998, registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2015, reg. n. 2514 con il quale sono state previste le disposizioni attuative dell'articolo 6, comma 1, del predetto decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51, relative al trasferimento delle funzioni svolte dalla gestione commissariale di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito in legge con l'art. 1, comma 1, della legge 7 aprile 1995, n. 105;

**VISTO** il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 2016 Reg. n. 2303, con il quale è stato conferito al Dott. Francesco Saverio Abate, dirigente di I fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentari, ippiche e della pesca del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

**VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'articolo 11, recante disposizioni concernenti alle attività del Corpo Forestale dello Stato di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

**VISTO** il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143 concernente “Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177”;

**VISTO** il decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie”, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172;

**VISTO** il D.M. n. 2481 del 07 marzo 2018 recante “Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf, ai sensi del D.P.C.M. n. 143/2017” registrato dalla Corte dei conti il 03 aprile 2018, reg. n. 191;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**VISTO** il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 che trasferisce al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 2018, recante “Individuazione e definizione della disciplina per il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo”;

**VISTI** i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Dirigenza - area 1;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;

**VISTA** la Legge 7 agosto 2015, n. 124 concernente “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”, convertito con modificazioni dalla l. 1 dicembre 2016, n. 225;

**VISTO** il Decreto Legge 30 dicembre 2016 n. 244 recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

**VISTA** la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2019, approvata con D.M. 07 febbraio 2018 n. 1423, registrata alla Corte dei conti il 27 febbraio 2019 n. 1 - 148;

**VISTA** la direttiva dipartimentale del 28 febbraio 2019, prot. n. 774, registrata all’UCB in data 1 marzo 2019 n. 106, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n.1423/2019, ha



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

**VISTO** il Decreto n. 2329 del 28 febbraio 2019 del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, di affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentali comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa alla Direzione Generale degli Affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali - esercizio finanziario 2019;

**VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019 - 2021 del Mipaaf adottato con D.M. 4 marzo 2019 n. 2429;

**TENUTO CONTO** delle delibere A.N.A.C. (ex CIVIT) nn.rr. 6/2013, 89/2010, 105/2010, 112/2010, 114/2010, 122/2010, 1/2012, 2/2012, 3/2012, 50/2013, 71/2013, 77/2013;

**RITENUTO** di impartire agli uffici di questa Direzione Generale le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti dalla direttiva dipartimentale e di assegnare le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

1. Ai titolari degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, sono assegnati, in coerenza con le priorità politiche individuate nella direttiva del Ministro 27 febbraio 2019 n. 1423, nonché nella direttiva dipartimentale 29 febbraio 2019 n. 774, gli obiettivi riportati nell'**Allegato A** facente parte integrante del presente decreto.
2. Per la realizzazione degli obiettivi strategici e strutturali sono utilizzate le risorse finanziarie disponibili nei capitoli di spesa elencati nell'**Allegato B**, che costituisce parte integrante del presente decreto. La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2018, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 - 2021, nonché dei residui di stanziamento in corso di accertamento, ai sensi dell'art. 36 del R.D. 2440, dell'art. 1, comma 20 del Decreto legge 194/2009 e dell'art. 34bis della legge 196/2009. Le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi si intendono acquisiti automaticamente nella presente direttiva e sono assegnate



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

direttamente ai dirigenti sulla base delle funzioni di competenza, derivanti dalle attuali norme di organizzazione degli Uffici e se ne terrà conto nella relazione finale in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo. Vengono altresì assegnati i capitoli/piani gestionali che, ancorché privi di stanziamento alla data odierna, si riferiscono ai programmi/azioni di pertinenza dei singoli Uffici.

3. Le risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi sono attribuite secondo l'**Allegato C**, che costituisce parte integrante del presente decreto, fatta salva la facoltà di effettuare nel corso dell'anno, eventuali riallocazioni per esigenze di servizio.
4. I titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione generale, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza, comprese le relazioni esplicative allegate alle richieste di reinscrizione dei residui passivi perenti e le dichiarazioni del responsabile del procedimento per le richieste di riassegnazione delle somme versate in entrata. I titolari dei citati Uffici sono altresì, delegati alla firma degli incarichi di missione, nazionali ed internazionali, svolte dal personale assegnato, nei limiti della disponibilità finanziaria dei rispettivi capitoli. In particolare il capitolo 1931 PG 02 "missioni nazionali" e PG 03 "missioni internazionali" sarà gestito dall'Ufficio PQAI I; il capitolo 1934 PG 2 "missioni nazionali" e PG 03 "missioni internazionali" sarà gestito dall'Ufficio PQAI VI come indicato nell'**Allegato B** del presente decreto. Prima di autorizzare gli incarichi di missione, è compito dei dirigenti verificare le risorse finanziarie disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio, al fine di garantire la copertura delle relative spese. Ogni trimestre, i dirigenti titolari dei capitoli afferenti agli incarichi di missione avranno cura di comunicare al Direttore generale le risorse finanziarie disponibili sui citati capitoli.
5. Il titolare dell'Ufficio PQAI VII è delegato, altresì, alla predisposizione ed adozione del calendario delle corse ippiche e delle manifestazioni sella.
6. I titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione generale, in conseguenza dell'attribuzione degli obiettivi e delle risorse finanziarie di cui ai predetti commi, sono autorizzati ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare senza limiti di importo sui fondi di propria competenza, sui residui e sulle reinscrizioni di bilancio nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della DG PQAI di cui all'**Allegato B**. Le variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti disposti in forza di provvedimenti legislativi si intendono acquisite nella direttiva direttoriale.
7. I dirigenti sono, con la presente direttiva, delegati alla stipula dei contratti di propria competenza, senza limite di importo. Gli atti costituenti le determine a contrarre, i bandi di gara, gli inviti alla presentazione dei progetti, l'approvazione dei contratti, i decreti di graduatoria relativi alla concessione di contributi, le memorie difensive per l'Avvocatura dello Stato, nonché le risposte a pareri tecnici di carattere generale, sono riservati alla firma del Direttore generale. Per gli impegni di spesa ed i pagamenti superiori ad euro 160.000,00 (centosessantamila/00) comprensivi di IVA i



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

dirigenti competenti sono tenuti, prima di procedere all'inoltro dei sopra citati provvedimenti ai competenti organi di controllo ad informare, con apposito appunto, il Direttore generale.

**Articolo 2**

1. Il monitoraggio degli obiettivi, le cui scadenze sono fissate con cadenza quadrimestrale, è effettuato entro:

I	monitoraggio:	10 maggio	2019;
II	monitoraggio:	10 settembre	2019;
III	monitoraggio:	10 gennaio	2020.
  
2. A conclusione del III monitoraggio, entro la suddetta data 10 gennaio 2020, i responsabili degli Uffici dirigenziali predispongono altresì una esaustiva relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, tesa ad illustrare, in particolare, le motivazioni del mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati.
  
3. La mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio comporta, ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la decurtazione dei punteggi attribuibili, in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".

**Articolo 3**

1. I destinatari della presente direttiva si atterranno, inoltre, alle seguenti disposizioni.
2. Il Direttore Generale cura la trasmissione al Capo del Dipartimento, per il successivo inoltro al Gabinetto del Ministro ed agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, degli atti di seguito riportati:
  - a. atti di qualsiasi natura da inviare alla firma del Ministro, del Vice Ministro o del Sottosegretario di Stato o del Capo di Gabinetto;
  - b. atti relativi ai rapporti con il CIPE, con la Conferenza Stato - Regioni ed il Comitato Tecnico permanente Ministro - Assessori;
  - c. atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro ecc.;
  - d. schemi di disegni di legge, pareri e/o emendamenti su disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e comunque atti simili da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro;
  - e. atti relativi alle risposte per interrogazioni parlamentari, question time, mozioni e audizioni



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

parlamentari, nonché per relazioni al Parlamento e alla Corte dei conti;

- f. informative di qualsiasi natura, ivi comprese le bozze di comunicati stampa dirette al Ministro, Uffici di Gabinetto, Sottosegretari di Stato, fatta salva la disciplina a tutela del dipendente che segnala un illecito descritta dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza vigente.
3. I predetti atti saranno presentati al Capo Dipartimento con appunto o relazione di accompagnamento siglati dal Direttore generale.
4. Il Direttore generale, inoltre, curerà di trasmettere al Capo Dipartimento copia delle convocazioni:
  - a. delle riunioni convocate direttamente dalle Direzioni generali o dagli Uffici dirigenziali;
  - b. delle riunioni convocate presso il Ministero dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dai Sottosegretari cui sia chiamato a partecipare;
  - c. delle riunioni convocate da altri Dipartimenti o dalle Direzioni generali operative di altri Dipartimenti cui sia chiamato a partecipare;
  - d. delle riunioni programmate presso le Istituzioni comunitarie ed internazionali, ovvero presso altri Ministeri o Istituzioni, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che opera presso la Direzione generale.
5. I dirigenti dovranno assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 32 relativo alla pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.
6. I dirigenti assicurano il rispetto delle scadenze indicate dal Dipartimento nonché dal Direttore generale per le risposte, anche informali, a quesiti, interrogazioni, pareri, richieste di dati o altro.
7. Il rispetto degli adempimenti di cui al presente articolo costituisce elemento di valutazione dei comportamenti organizzativi per la valutazione della performance.

Il presente provvedimento è comunicato all'organo di controllo per la registrazione.

Sede,

IL DIRETTORE GENERALE  
Francesco Saverio Abate  
(Firmata digitalmente ai sensi del C.A.D.)